

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365441

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S277

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70162

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo BABIS000593

ACCR - Riferimento cronologico 2016/06/02

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età moderna]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	collinare, difensivo
OGN - Denominazione/titolo	Altamura
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BA
LCC - Comune	Altamura
LCI - Indirizzo	Piazza Duomo
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16A
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16B
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16C
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16D
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16E
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16F
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16G
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16H
CTSN - Particella/e	non rilevabile

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	Altamura
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	16I
CTSN - Particella/e	non rilevabile

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553789
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.829619

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553536
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.830302

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.551697
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.830068

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.550623
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.829756

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.550092
GECY - Coordinata y	

(latitudine Nord)	40.829801
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.548273
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.830019
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.549058
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.826752
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.54858
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.826075
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.548712
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.825558
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.549481
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.824304
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.551215
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.823556
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.55225
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.822934
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553109
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.822945
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553485
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.823059
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553678
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.822856
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.557867
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.822378
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.557583
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.823527
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.557736
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.824792
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.557135
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.825954
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.557024
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.826614
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.556536
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.826679
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.555891
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.827754
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.555296
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.828535
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.554532

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.829215
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.553789
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.829619
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al periodo età moderna (perimetrazione approssimata)
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIII
DTT - Note	Nella prima metà del XIII secolo Federico II ripopola l'area con l'intento di rendere il nuovo abitato un importante punto di riferimento nell'ambito del nuovo assetto territoriale dal punto di vista militare, religioso ed economico.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Situata in un'area di calcari in banchi e strati, con terrazzi sabbioso-conglomeratici-calcarenitici. L'altitudine massima è di 477 metri s.l.m.
DES - Descrizione del bene	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, delimitata da viabilità e quartieri storici di formazione, esposta a sud. Presenta funzioni di culto, produttive, artigianali e residenziali. Altamura è un comune della Città Metropolitana di Bari ubicato sull'altopiano delle Murge, 45 km a sud-ovest del capoluogo.
	L'attuale territorio di Altamura è caratterizzato dalla presenza di numerosi villaggi riferibili al Neolitico, in molti casi delimitati da fossati. All'età del Bronzo sono attribuibili invece un discreto numero di insediamenti, posti su modeste alture, e diverse tombe a grotticella. Tra il XIII e l'VIII secolo a.C. è stata riscontrata, nell'area dove si è sviluppato l'attuale centro abitato, la presenza di nuclei sparsi di capanne. La documentazione archeologica disponibile testimonia come tra il VII e il VI secolo si sia verificato, nell'ambito dell'edilizia domestica, un radicale cambiamento delle tecniche costruttive, oltre che una profonda trasformazione delle modalità dell'organizzazione degli spazi. Le abitazioni di età arcaica venute alla luce, infatti, presentano generalmente una pianta quadrangolare, articolata in due o più vani, ed erano caratterizzate da fondazioni in pietra, alzato in legno e mattoni di argilla e da una copertura in tegole. In questo stesso periodo, inoltre, si iniziano a distinguere le aree destinate ad uso abitativo da quelle preposte per scopi funerari. Tra il V e il IV secolo l'abitato assume una connotazione più propriamente urbana dal momento che viene fortificata con una doppia cinta muraria, una esterna a difesa dell'abitato e una interna che cingeva l'acropoli. Entrambi i circuiti, di cui sono attualmente visibili diversi segmenti, erano costituiti da due paramenti realizzati con grossi blocchi lapidei messi in opera a secco, e da un nucleo consistente in pietrame e terra. Lungo la fortificazione esterna con ogni probabilità si aprivano delle porte, delle quali oggi se ne conserva solo una, Porta Alba o Aurea, la cui edificazione è di poco successiva alla fase d'impianto del circuito murario. È stato inoltre constatato come tra V e IV secolo le abitazioni fossero disposte lungo strade sostanzialmente rettilinee. La

NSC - Notizie storico-critiche

considerevole prosperità raggiunta dalla città peuceta in questo periodo è testimoniata dal rinvenimento di sepolture monumentali con corredi di grande pregio. Questa situazione urbanistica e di generale benessere ha caratterizzato anche i due secoli successivi. Sporadici rinvenimenti archeologici nell'area occupata dall'attuale abitato attestano una continuità insediativa, sebbene con peculiarità non definibili, almeno fino al IV secolo. Non sono note evidenze materiali fino alla prima metà del XIII secolo quando Federico II ripopola l'area con l'intento di rendere il nuovo abitato un importante punto di riferimento nell'ambito del nuovo assetto territoriale dal punto di vista militare, religioso ed economico, in quest'ultimo caso con una particolare attenzione allo sfruttamento delle risorse naturali del territorio circostante. In età federiciana l'abitato è cinto di mura, che in parte si sovrappongono al circuito più antico, e viene edificata la cattedrale, di impianto romanico, dedicata a Santa Maria Assunta. Tuttavia lo sviluppo urbano di Altamura è strettamente legato alla figura del feudatario Sparano da Bari, il quale a partire dagli ultimi anni del XIII secolo intraprende un percorso di profonda riorganizzazione dell'abitato. In questo periodo vengono potenziati i circuiti murari preesistenti e la città viene organizzata in quartieri alternati a spazi recintati, interpretati come aree adibite a scopi agricoli, disposti lungo due arterie stradali principali sostanzialmente ortogonali tra loro, le attuali corso Federico II di Svevia, orientato nord-sud, e le vie Corte d'Appello e Nicola Melodia. Successivamente si alternano varie famiglie di feudatari tra cui quella degli Orsini del Balzo. Nel 1531 gli abitanti di Altamura riscattano l'autonomia amministrativa della città pagando alla Corona Spagnola la somma di 20.000 ducati. Alcuni anni più tardi la città è dote di matrimonio di Margherita d'Austria, figlia dell'imperatore Carlo V d'Asburgo. Tra XVI e XVIII secolo l'abitato si espande oltre le mura e il centro cittadino è arricchito di numerosi edifici residenziali di un certo pregio architettonico, tra i quali si ricordano in particolare i palazzi Mercadante, Castelli, Filo, Calderoni-Martini, Griffi, Corradi-Terzetti-Marsico, De Gemmis-Cagnazzi e Viti-Loiuduce. Nel 1748 di Carlo III di Borbone istituisce ad Altamura una Università, la cui sede è ubicata presso l'attuale palazzo Vescovile, che rimane in funzione fino al 1811. Tra XIX e XX secolo l'abitato si è esteso ulteriormente lungo alcune direttrici principali. In particolare lo sviluppo urbanistico si è verificato a sud degli attuali viale Martiri 1799 e via dei Mille, e a nord delle via Gravina, Vittorio Veneto e Santeramo in Colle. Per iniziativa di Gioacchino Murat, dal 1808 al 1817 Altamura è sede della Corte d'Appello di Terra di Bari, Basilicata e Terra d'Otranto.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	49.20 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Contrada Lamalunga nel territorio del Comune di Altamura, pubblicazione GU n. 156 del 1996-07-05, emissione Decreto 1996-04-04

NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Murgia Alta
STC - Stato di conservazione	Conservato parzialmente, integro
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Cattedrale
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Sailko
DCMR - Riferimento cronologico	2016/08/09
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Altamura,_basilica_cattedrale_palatina_di_s.m._assunta,_01.jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365441_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Porticella, via Marsala
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Jenajix889
DCMR - Riferimento cronologico	2020/02/13
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Porticella_-_via_Marsala_(Altamura).jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365441_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Mura dell'acropoli, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365441_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)

DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Nicola dei Greci, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365441_foto04.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto05
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Michele Arcangelo o Sant' Angelo delle Grotte, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365441_foto05.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_foto06
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Complesso del Convento di San Domenico, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365441_foto06.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365441_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 16, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365441_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	https://cartapulia.it/dettaglio?id=125572 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	https://cartapulia.it/dettaglio?id=125573 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	https://cartapulia.it/dettaglio?id=111996 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	https://cartapulia.it/dettaglio?id=111981 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	https://cartapulia.it/dettaglio?id=127285 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)

CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.